

Impianti, macchine e apparecchi elettrici

(D.P.R. 547/55 e legge 46/90)

Gli **impianti elettrici** devono essere costruiti, installati e mantenuti in modo da:

- evitare contatti diretti con elementi sotto tensione;
- i cavi che attraversano i passaggi devono essere fissati e protetti con canalette;
- essere protetti mediante valvole fusibili, interruttori automatici o dispositivi simili per impedire sovraccarichi di corrente che possono surriscaldarli;
- essere provvisti, all'arrivo di ciascuna linea di alimentazione, di un interruttore onnipolare;
- essere dotati di impianti a terra e di valvole automatiche di tensione;
- essere protetti dalle scariche atmosferiche.

Per fare in modo che gli impianti elettrici siano a norma bisogna, per l'installazione, far riferimento a ditte abilitate che devono rilasciare una certificazione (dichiarazione di conformità) con l'obbligo di redigere il progetto di esecuzione degli impianti a regola d'arte e dotati di dispositivi di sicurezza.

Tutti gli **apparecchi elettrici** devono:

- indicare la tensione, l'intensità e il tipo di corrente;
- essere dotati di documentazione relativa alle caratteristiche tecniche necessarie per l'uso;
- essere dotati di certificazioni di conformità alle norme di sicurezza.

Se la potenza è > 1 kW è richiesta la presa di alimentazione con interruttore di protezione. Quando un apparecchio viene usato in un ambiente con rischi di incendio è necessario usare la spina interbloccabile.

Nel **quadro elettrico** ogni interruttore deve avere un'etichetta che identifica il circuito elettrico a cui corrisponde (sala audiovisivi, atrio, ecc...); lo schema deve essere allegato al quadro che deve essere chiuso.